

# **Educazione linguistica degli adulti stranieri: problemi di didattica**

Eugenio Salvatore  
Scandicci, 5/10/2018



ATENEIO INTERNAZIONALE

Università per Stranieri di Siena

Eugenio Salvatore



# Di che cosa parliamo

fenomeno storico

<http://www.comuni-italiani.it>



dalla seconda metà del XIX secolo fino alla prima guerra mondiale «**l'Unione Postale universale** era considerata dai suoi fondatori una forma di stretta collaborazione fra i paesi civilizzati» (David Vincent, *Leggere e scrivere nell'Europa contemporanea*, il Mulino, 2006, p. 167)

## Cittadini Stranieri in Italia

| Anno                 | Residenti Stranieri | Residenti Totale | % Stranieri | % Maschi |
|----------------------|---------------------|------------------|-------------|----------|
| <a href="#">2005</a> | 2.670.514           | 58.751.711       | 4,5%        | 50,6%    |
| <a href="#">2006</a> | 2.938.922           | 59.131.287       | 5,0%        | 50,1%    |
| <a href="#">2007</a> | 3.432.651           | 59.619.290       | 5,8%        | 49,6%    |
| <a href="#">2008</a> | 3.891.295           | 60.045.068       | 6,5%        | 49,2%    |
| <a href="#">2009</a> | 4.235.059           | 60.340.328       | 7,0%        | 48,7%    |
| <a href="#">2010</a> | 4.570.317           | 60.626.442       | 7,5%        | 48,2%    |
| <a href="#">2011</a> | 4.052.081           | 59.394.207       | 6,8%        | 46,7%    |
| <a href="#">2012</a> | 4.387.721           | 59.685.227       | 7,4%        | 46,9%    |
| <a href="#">2013</a> | 4.922.085           | 60.782.668       | 8,1%        | 47,3%    |
| <a href="#">2014</a> | 5.014.437           | 60.795.612       | 8,2%        | 47,3%    |
| <a href="#">2015</a> | 5.026.153           | 60.665.551       | 8,3%        | 47,4%    |
| <a href="#">2016</a> | 5.047.028           | 60.589.085       | 8,3%        | 47,6%    |

| Anno                 | Minorenni | Famiglie con almeno uno straniero | Famiglie con capofamiglia straniero | Nati in Italia |
|----------------------|-----------|-----------------------------------|-------------------------------------|----------------|
| <a href="#">2005</a> | 585.496   |                                   |                                     |                |
| <a href="#">2006</a> | 665.625   |                                   |                                     | 398.205        |
| <a href="#">2007</a> | 767.060   | 1.684.906                         | 1.366.835                           | 457.345        |
| <a href="#">2008</a> | 862.453   | 1.870.285                         | 1.524.909                           | 518.700        |
| <a href="#">2009</a> | 932.675   | 2.074.065                         | 1.640.727                           | 572.720        |



## Realtà stratificata



```
graph TD; A[Realtà stratificata] --> B[didattica dell'italiano L2/LS  
profili apprendenti Ditals I livello]; A --> C[Circolare Ministeriale 26 luglio 1990,  
n. 205  
«I - Premessa  
Le dimensioni sempre più ampie dei  
flussi migratori e la nuova disciplina  
prevista in materia di immigrazione  
[...] rendono opportune [...] alcune  
considerazioni sulla presenza degli  
alunni stranieri nella scuola italiana  
e ulteriori indicazioni operative per  
la scuola dell'obbligo»];
```

didattica dell'italiano L2/LS

profili apprendenti Ditals I livello

- bambini
- adolescenti
- adulti
- immigrati
- studenti universitari
- apprendenti di origine italiana
- apprendenti di madrelingua omogenea (arabo, cinese, giapponese, russo, tedesco)
- operatori turistico-alberghieri
- religiosi cattolici \*
- studenti USA (University Study Abroad) \*

Circolare Ministeriale 26 luglio 1990,  
n. 205

«I - Premessa

Le dimensioni sempre più ampie dei flussi migratori e la nuova disciplina prevista in materia di immigrazione [...] rendono opportune [...] alcune considerazioni sulla presenza degli alunni stranieri nella scuola italiana e ulteriori indicazioni operative per la scuola dell'obbligo»



# Dialogo tra linguistica e didattica

Già nel 1983 Wanda d'Addio Colosimo (*Lingua straniera e comunicazione. Problemi di glottodidattica*, Zanichelli, p. 2) osservava che «è opinione diffusa che insegnare una lingua straniera voglia dire insegnare la relativa grammatica insieme ad un certo numero di parole. Tale opinione si tramanda ormai da secoli e non sembra volersi arrendere nemmeno di fronte all'evidenza dei fatti, che ne dimostra tutta l'infondatezza»

il 10 settembre a Roma Tre Massimo Palermo ha fatto notare come per la comprensione di un testo non siano sufficienti le sole competenze grammaticali: un testo deve dialogare con il mondo, e deve dunque essere correttamente inserito in un contesto.

Utile sviluppare strategie per la **COMPRESIONE GLOBALE** di un testo, facendo leva sulla cosiddetta **grammatica delle attese**, che a livello testuale può essere declinata per mezzo della corretta individuazione delle inferenze celate in un testo.

Esaminando un corpus di scritture di scriventi stranieri (ADIL2), Sabrina Maffei osserva – ad esempio per i pronomi personali – che la difficoltà non sembrerebbe risiedere tanto sul piano morfologico, quanto su quello semantico e sintattico»



# CLASSE DI ITALIANO L2/LS

gruppo sociale, in cui ogni studente è  
«attore sociale» (QCER)

la comunicazione si basa su specifiche  
capacità linguistico-comunicative

**competenze linguistiche**

reticolato di flussi comunicativi

**competenze pragmatiche**

Il docente è il regista di questo  
scambio comunicativo

la produzione linguistica proposta deve  
rispondere ai principi e alle indicazioni della  
**pragmalinguistica**, «che vede **ogni**  
**produzione linguistica non isolata**, ma  
correlata e giustificata da una situazione  
pragmatica» (P. Diadori)

**competenze sociolinguistiche**



Il QCER prevede a questo proposito:

- registro neutro fino al B1
- competenza sociolinguistica  
passiva nel B2
- competenza sociolinguistica  
attiva nel C1



# INPUT TESTUALE

rappresenta la parte centrale di ogni unità di lavoro

quale obiettivo didattico mi pongo?

come lo presento?

come costruisco l'unità di lavoro?





grido rauco

|  |  |
|--|--|
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |



|  |  |
|--|--|
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

## GRIGLIA per la comprensione globale

sono possibili:

- riflessione grammaticale  
(i tempi passati);
- riflessione testuale;
- approfondimento  
lessicale;
- allenamento  
all'ancoraggio del testo  
al contesto → inferenze



«L'analisi del *Quadro Comune* ha messo in luce la centralità del testo in ogni proposta di sviluppo formativo della competenza linguistico-comunicativa» (M. Vedovelli)

## CRITERI PER LA SCELTA DEL TESTO

deve rispondere ai bisogni comunicativi che emergono nel **contesto sociale** e non essere imposta dall'alto

deve rappresentare un **modello riproducibile** di uso comunicativo e, dunque, **spendibile** in seguito

deve essere **controllato**, con particolare attenzione agli **elementi salienti** che poi costituiranno l'oggetto della successiva analisi

deve **porre un problema** ai discenti, stimolando le loro capacità di risoluzione dell'ignoto attraverso la formulazione di ipotesi e la loro verifica

deve stimolare la **dialettica tra noto e ignoto**, principio fondamentale della UDt



# SOVRABBONDANZA INFORMATIVA E GESTIONE DELLA COESIONE

autobiografia di un emigrato pugliese

*Dopo 2 anni abbiamo lasciato la città di  
Chepparton e siamo tornati a Melbourne  
mio Padre voleva tornare in Italia e  
domandato a me e mio fratello di tornare  
in Italia, io e mio fratello abbiamo rifiutato  
allora mia Madre scrive a mio Padre dicendo  
se i nostri figli non vogliono tornare  
allora vengo io in Australia dobbiamo  
sistemarci tutti insieme o tutti in  
Italia o tutti in Australia*

assenza di rinvio anaforico

deittici ripetuti

10) Parla del tuo più grande desiderio per il futuro:

*Vorrei diventare una persona conosciuta e (molto)  
lavorare nel mio paese o in altro paese. Vorrei  
anche avere molti dinari per comprare tutte le  
cose che vorrò comprare e vorrei aiutare miei  
genitori e fratelli.*

precaria gestione della coesione  
testuale in uno studente  
arabofono di livello C1



## studente libanese adulto livello A2

10) Parla del tuo più grande desiderio per il futuro:  
Per il futuro spero che lavorerò e sarò  
più responsabile. Vorrei lavorare come una traduttrice  
dell'Italiano all'arabo, e anche mi piace  
insegnare questa lingua a scuola.

## studente libanese adulto livello B2

10) Parla del tuo più grande desiderio per il futuro:  
Ho molti desideri per il futuro, vorrei prima di tutto  
viaggiare in Italia e conoscere questo bel paese. Dall'altro  
lato, desidero lavorare come traduttrice o forse  
un'insegnante di lingua italiana.

il lavoro sui **pronomi dimostrativi** può essere avviato  
già da livelli molto bassi:

- sono in altre lingue
- per la grammatica dell'apprendente conta più la funzione che la forma




# PRONOMI RELATIVI

## ELEMENTO INTRINSECAMENTE ANAFORICO

G. Antonelli, E. Picchiorri, *L'italiano, gli italiani.*  
*Norme, usi, strategie testuali.*

### VERIFICA SUBITO LE COMPETENZE

65  **Riconoscere** Nel brano **individua** e **cerchia** i pronomi relativi, quindi **sottolinea** gli antecedenti.

#### Leonardo e Michelangelo: i murales incompleti

«Leonardo da Vinci e la Battaglia di Anghiari». È questo il titolo di una mostra sulla pittura murale del grande artista italiano, che si terrà a Kyoto dal 22 agosto al 30 novembre.

La mostra, che gode dell'alto patrocinio della presidenza della Repubblica italiana, si compone di due elementi principali, il primo dei quali è la Tavola Doria, noto dipinto ad olio raffigurante la lotta allo ster-

dardo risalente al sedicesimo secolo, che si pensava componesse la porzione centrale del murales originario di Leonardo da Vinci. Il secondo è una riproduzione su pannello in legno del sedicesimo secolo della Battaglia di Cascina di Michelangelo. Nessuna delle due opere è stata mai in mostra in Giappone, né opere simili sono state mai esposte nelle modalità con cui si presenta questo allestimento, almeno negli ultimi cinque secoli di storia dell'arte italiana.

Fino ad oggi l'opera rimane avvolta nel mistero. Ciò che è ampiamente risaputo è che Leonardo e Michelangelo avrebbero dovuto abbellire le pareti opposte del Salone dei Cinquecento a Palazzo Vecchio, a Firenze. Nessuno dei due murales tuttavia fu completato e oggi restano solo gli accenni di quello che le opere avrebbero dovuto rappresentare.

(www.esteri.it/mae/)

### 4.7 I pronomi relativi

Il pronome relativo **sostituisce**, in una frase, un **nome** che si trova **nella frase precedente**, creando così un **rapporto di subordinazione** tra le due frasi.

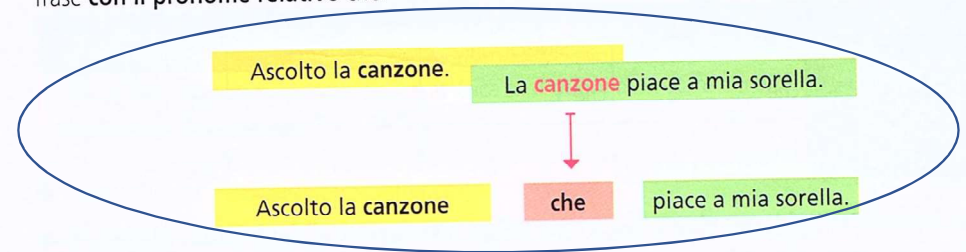
Ho visto il film **che** mi hai consigliato.

La domanda **a cui** hai risposto era facile.

Prendiamo due frasi indipendenti con un **nome in comune**:

Ascolto la **canzone**. La **canzone** piace a mia sorella.

Per collegare le due frasi e metterle in relazione tra di loro **sostituiamo il nome** *canzone* della seconda frase **con il pronome relativo** *che*:



La frase introdotta dal **che** si chiama **frase relativa** [→ Unità 4, Cap. 2, p. 683].

Il nome della prima frase a cui si riferisce il **che** (in questo caso *canzone*) si chiama **antecedente** del relativo. Senza l'antecedente il discorso non avrebbe senso: ✗ *ascolto che piace a mia sorella*.

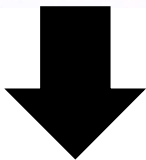


Claudia Savigliano, *Il buon uso dell'italiano*. B. La competenza testuale.

ALLENA LE COMPETENZE

14 ●○○ COMPETENZE TESTUALI Riscrivi le seguenti frasi sostituendo le parole o le espressioni in grassetto con i pronomi adeguati.

1. Hai già comunicato a Roberto la data del matrimonio? No, non ho ancora comunicato **a Roberto la data del matrimonio**.
2. Comprami due quaderni, **un quaderno** a righe, **un quaderno** a quadretti.
3. Ho molti amici, ma nessuno **dei miei amici** è più simpatico di Luigi.
4. Ti presenterò Alessandra, **di Alessandra** ti parlo sempre.
5. Non è tutto oro quel che luccica: **non è tutto oro quel che luccica** dice un celebre proverbio.
6. Alle elezioni studentesche si candideranno Giada, Lorenzo e Fabiola. Tu voterai **Giada, Lorenzo o Fabiola**?
7. Ieri al parco ho incontrato la mia professoressa di storia, non vedevo **la mia professoressa di storia** da molto tempo.
8. Ho fatto una bella torta: vuoi una fetta **di torta**?
9. Ho preparato dei salatini e dei toast. Preferisci **i salatini o i toast**?



IMPLICITI PERCORSI INDUTTIVI DI  
SCOPERTA DELLA REGOLA (FUNZIONE)

CERCA QUALCUNO CHE DA BAMBINO:

- aveva i capelli biondi
- giocava con le costruzioni Lego
- beveva latte freddo
- andava a letto con l'orsacchiotto
- parlava due lingue
- aveva un cane
- amava la matematica
- andava al mare in Italia
- abitava in un grattacielo

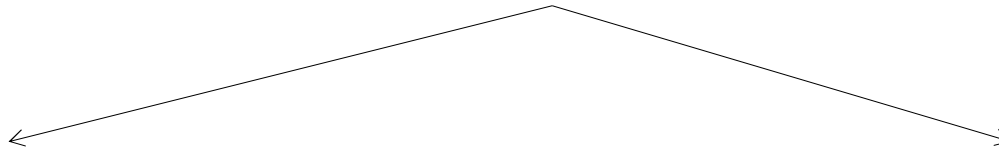


PATTERN DRILL CON RIPETIZIONE MECCANICA DI FORME  
FUNZIONALE ALLA RIFLESSIONE SULLA FUNZIONE



# LA GRAMMATICA: DUE MODELLI

Differenziazione di tipo cognitivo



GRAMMATICA DI CARTA

GRAMMATICA DELL'APPRENDENTE

- 1) **NOME**: terminologia grammaticale
- 2) **FORMA**: paradigmi o quadri sinottici
- 3) **FUNZIONE**: a cosa serve?

- 1) **FUNZIONE**: bisogno primario
- 2) **FORMA**: bisogno secondario
- 3) **(NOME)**: bisogno non imprescindibile

- Con questo percorso si arriva alla **COMPETENZA** (conoscenza procedurale)
- Anche per gli apprendenti spontanei